

☐ **Interrogazione n. 836**

presentata in data 17 luglio 2003

a iniziativa del Consigliere Viventi

“Sospensione dei lavori di ricostruzione post sisma da parte delle imprese”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Luigi Viventi, Consigliere regionale UDC,

Premesso che dopo quasi sette anni dall'evento sismico, i lavori di ricostruzione non sono terminati e tanti nuclei familiari devono ancora rientrare nelle proprie abitazioni;

Preso atto:

che i lavori segnano il passo anche perché molte imprese edili, assegnatarie di appalti relativi alla ricostruzione post sisma, dopo aver iniziato i lavori li sospendono, lasciando le opere incompiute;

che ai proprietari degli immobili non rimane che adire a vie legali contro le imprese stesse per vedere tutelati i propri interessi;

Considerato che i lavori vengono effettuati con il contributo pubblico e che, anche se i rapporti tra le parti sono di tipo privatistico, il non completamento dell'opera di ricostruzione determina comunque una cattiva immagine sull'operato della Regione Marche;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere se non ritiene necessario:

- 1) avviare una verifica circa i lavori che le imprese stanno realizzando nell'ambito della ricostruzione post sismica;
- 2) coinvolgere le associazioni di categoria affinché queste sollecitino i propri iscritti a completare le opere che hanno iniziato.